

Ivrea 6 dicembre 2011.

FISCALE - Tributi locali - Imposta Municipale Propria (IMU)

Novità della Manovra correttiva

Nella manovra correttiva proposta dal governo Monti, tra le principali novità si evidenzia:

- l'introduzione dal 2012 (anziché dal 2014 originariamente previsto) dell'imposta municipale propria (IMU) sulle abitazioni principali;
- la rivalutazione delle rendite catastali fino al 60%;
- l'introduzione del nuovo tributo su rifiuti e servizi che eliminerà la TARSU

La nuova imposta IMU sarà applicata, in fase sperimentale fino al 2014 in tutti i Comuni.

L'imposta IMU si basa sui presupposti dell'ICI, è prevista la tassazione sul possesso di fabbricati, sulle aree edificabili e sui terreni agricoli.

A differenza di quanto contenuto nel D.Lgs. 23 del 14.03.2011 saranno assoggettate ad imposta anche l'abitazione principale e le sue pertinenze.

La base imponibile farà riferimento alle rendite dei fabbricati iscritti in Catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione e rivalutate del 5%, oltre ai seguenti moltiplicatori:

- 160 per i fabbricati del gruppo catastale A (escluso A/10) e per le categorie C/2, C/6 e C/7;
- 140 per i fabbricati del gruppo B e per le categorie C/3, C/4 e C/5;
- 80 per i fabbricati A/10;
- 60 per i fabbricati del gruppo D;
- 55 per la categoria C/1.

Per i terreni agricoli, al reddito dominicale iscritto in Catasto al 1° gennaio e rivalutato del 25%, viene applicato un moltiplicatore pari a 120.

Saranno applicate due distinte aliquote:

- per l'abitazione principale e le relative pertinenze e per i fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota è stabilita allo 0,4% con una detrazione di 200 euro (che può essere aumentata dai Comuni nel rispetto dell'equilibrio di bilancio) da rapportare al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione;
- per gli immobili a disposizione (secondo case), l'aliquota è stata fissata allo 0,76%.

Dr. Stefano M. Perego
a cura del Centro Studi CSC